

Ufficio Stampa
telefono 059 209 364 fax 059 209 214
viale Martiri della Libertà 34, 41100 Modena
ufficiostampa@provincia.modena.it www.provincia.modena.it

Modena, 17 febbraio 2011

COMUNICATO STAMPA N. 137

NUOVE ADESIONI ALL'OSSERVATORIO SUGLI APPALTI \ 2 GARANTIRE TRASPARENZA E PREVENZIONE DALLE MAFIE

L'Osservatorio provinciale degli appalti, iniziativa unica in Italia con queste caratteristiche, è attivo su iniziativa di Provincia e Comune di Modena dal 1999 con l'obiettivo di garantire trasparenza nel settore, sia nel pubblico che nel privato, evitare fenomeni di concorrenza sleale, prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata e delle mafie e qualificare il lavoro delle stazioni appaltanti anche attraverso la formazione dei tecnici, con particolare attenzione ai temi del lavoro nero, dell'evasione contributiva e della sicurezza. Per le stazioni appaltanti, in particolare, si prevede l'impegno a definire bandi di gara che prevedano requisiti di qualificazione delle imprese che consentano di non ammettere chi non applica contratti collettivi nazionali di lavoro e chi risulti inadempiente in materia contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza, oltre che ad attuare una serie di controlli preliminari sulla realizzazione dei lavori e controlli nei confronti dei subappaltatori.

Sono previste specifiche clausole da inserire nei capitolati d'appalto, mentre le stazioni appaltanti si impegnano a inviare comunicazioni alle Casse edili relative alle opere, alle aziende, ai subappalti e alle forniture.

Ogni qualvolta la natura o la tipologia dell'opera da realizzare lo renda opportuno, inoltre, è previsto si proceda all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, invece, del massimo ribasso che può avvantaggiare le imprese non strutturate e che sono a rischio di irregolarità se non hanno disponibilità di finanziamento.

Intensa l'attività di formazione che ogni anno coinvolge centinaia di tecnici degli enti pubblici approfondiscono diversi aspetti delle procedure d'appalto per migliorarne la qualità: dalla valutazione delle offerte anomale al tema delle sicurezza fino alle novità normative. L'ultimo appuntamento è stato dedicato nei giorni scorsi agli aspetti relativi a servizi e forniture del Codice dei contratti pubblici; il prossimo, in programma il 7 marzo, prevede la presentazione della nuova legge regionale sull'Urbanistica.